



Presidenza Dogale

Presidenza EPNV

Nazione Veneta Autodeterminata
ONG Ente Popolare Nazione Veneta (extraterritoriale)
Via Pozzodipinto 41 Valvasone Arzene
<https://www.entepopolarenazioneveneta.com/>
<https://nazioneveneta-gov.org/>
mail: presidenzadogale@nazioneveneta-gov.org presidenzaepnv@pec.cloud

Piano di sviluppo della scuola autodeterminata orientata allo sviluppo dei talenti e delle competenze

Introduzione

Questo modello di scuola autodeterminata nasce dall'idea che il sistema educativo non debba limitarsi a trasmettere nozioni standardizzate, ma debba accompagnare ogni individuo nella scoperta e nello sviluppo delle proprie inclinazioni, capacità e potenzialità.

L'obiettivo principale dell'istituzione scolastica diventa quindi la costruzione di persone autonome, consapevoli, creative e socialmente responsabili, capaci di contribuire alla società non soltanto attraverso il lavoro, ma anche tramite la partecipazione culturale, emotiva e comunitaria.

In questo modello l'istruzione non è organizzata rigidamente attorno all'età o alla competizione, ma attorno alla crescita personale, alla cooperazione e allo sviluppo integrale della persona.

Principi fondamentali della scuola autodeterminata

1. Centralità della persona

Ogni studente viene considerato unico, con tempi di apprendimento, sensibilità e talenti differenti. Il sistema educativo si adatta alla persona e non il contrario.

2. Educazione ai talenti

La scuola ha il compito di aiutare gli studenti a scoprire:

- inclinazioni naturali;
- interessi personali;
- competenze pratiche;
- capacità relazionali;
- creatività;
- attitudini cognitive ed emotive.



3. Apprendimento esperienziale

La conoscenza non viene trasmessa esclusivamente in modo teorico, ma attraverso:

- laboratori;
- esperienze pratiche;
- progetti reali;
- cooperazione;
- contatto con il territorio;
- sperimentazione diretta.

4. Valutazione evolutiva

I voti tradizionali vengono sostituiti da:

- portfolio personali;
- valutazioni narrative;
- obiettivi individuali;
- colloqui periodici;
- auto-valutazione dello studente.

5. Benessere psicologico e sociale

La scuola integra stabilmente:

- supporto psicologico;
- educazione emotiva;
- mediazione dei conflitti;
- spazi di ascolto;
- attività fisica e creativa.

Struttura del percorso educativo

1. Scuola primaria (6-11 anni)

Obiettivi principali

Durante questa fase il focus non è la performance, ma:

- la curiosità;
- la scoperta;
- la socializzazione;
- la costruzione dell'autostima;
- l'esplorazione dei talenti.

Organizzazione didattica

Materie fondamentali

- lingua e comunicazione;



- matematica intuitiva;
- scienze naturali;
- arte e musica;
- movimento corporeo;
- educazione emotiva;
- educazione ambientale.

Laboratori permanenti

Ogni settimana gli studenti partecipano a laboratori pratici:

- falegnameria;
- orticoltura;
- cucina;
- musica;
- teatro;
- robotica base;
- pittura;
- storytelling.

Metodo educativo

L'insegnante assume il ruolo di guida e facilitatore.

Le classi sono flessibili e cooperative, con attività basate sul lavoro di gruppo e sulla sperimentazione.

Esempio pratico

Uno studente particolarmente interessato alla musica potrebbe:

- ricevere più ore nei laboratori musicali;
- partecipare a progetti interdisciplinari;
- integrare matematica e musica;
- sviluppare capacità espressive e collaborative.



2. Scuola secondaria di primo grado (11-14 anni)

Obiettivi principali

Questa fase serve a:

- consolidare competenze di base;
- sviluppare autonomia;
- identificare inclinazioni più specifiche;
- introdurre il pensiero critico.

Percorsi personalizzati

Ogni studente costruisce gradualmente un percorso misto tra:

- materie comuni;
- moduli opzionali;
- attività pratiche;
- esperienze sul territorio.

Aree di esplorazione

Gli studenti possono scegliere moduli aggiuntivi in:

- arti visive;
- programmazione;
- artigianato;
- scienze applicate;
- agricoltura;
- sport;
- cinema;
- comunicazione;
- economia sociale.

Educazione civica attiva

La scuola funziona anche come comunità democratica:

- assemblee studentesche;
- gestione condivisa degli spazi;
- partecipazione alle decisioni;
- progetti sociali.



3. Scuola secondaria di secondo grado (14-19 anni)

Superamento del modello liceo/tecnico rigido

Il sistema tradizionale viene sostituito da percorsi modulari personalizzabili.

Ogni studente combina:

- competenze teoriche;
- competenze pratiche;
- esperienze professionali;
- ricerca personale.

Struttura del percorso

Area comune obbligatoria

Tutti gli studenti sviluppano:

- competenze linguistiche;
- logica e matematica;
- educazione economica;
- filosofia;
- educazione politica;
- ecologia;
- educazione digitale.

Area di specializzazione

Ogni studente sceglie una o più aree principali:

- tecnologia;
- arti;
- scienze;
- salute e benessere;
- educazione;
- comunicazione;
- ricerca;
- sostenibilità;
- imprenditoria sociale.

Tutoraggio personalizzato

Ogni studente viene seguito da:

- un tutor educativo;
- uno psicologo scolastico;
- eventuali professionisti esterni.

Il tutor aiuta a:

- monitorare il percorso;



- valorizzare le capacità;
- costruire obiettivi realistici;
- gestire difficoltà emotive e formative.

Esperienze pratiche integrate

La scuola collabora con:

- laboratori;
- cooperative;
- università;
- aziende etiche;
- associazioni culturali;
- centri di ricerca.

Gli studenti partecipano a:

- tirocini;
- progetti reali;
- ricerca applicata;
- attività comunitarie.

4. Università autodeterminata

Nuovo ruolo dell'università

L'università non rappresenta soltanto una preparazione al mercato del lavoro, ma un ambiente di:

- ricerca;
- innovazione;
- crescita personale;
- cooperazione interdisciplinare.

Struttura modulare

Gli studenti costruiscono percorsi personalizzati combinando discipline differenti.

Esempio:

uno studente potrebbe unire:

- neuroscienze;
- arte;
- programmazione;
- psicologia;
- design.

Ricerca applicata e sociale

I progetti universitari vengono orientati verso problemi concreti:

- sostenibilità;
- salute;



- educazione;
- inclusione;
- innovazione tecnologica;
- sviluppo territoriale.

Accessibilità universale

L'accesso all'università è gratuito o fortemente agevolato.

Lo scopo dell'istruzione superiore è il progresso collettivo e non la selezione economica.

Struttura degli spazi scolastici

Ambienti aperti e modulari

La scuola non è organizzata come un insieme rigido di aule chiuse.

Comprende:

- laboratori;
- spazi creativi;
- aree verdi;
- biblioteche interattive;
- officine;
- sale musicali;
- ambienti di coworking;
- aree relax.

Rapporto con il territorio

La scuola diventa un centro comunitario aperto:

- attività pomeridiane;
- corsi pubblici;
- collaborazione con associazioni;
- eventi culturali.

Tecnologie e intelligenza artificiale

Utilizzo educativo della tecnologia

La tecnologia viene usata per:

- personalizzare l'apprendimento;
- facilitare l'accesso ai contenuti;
- simulare esperienze;
- sviluppare creatività;
- favorire collaborazione.
-



IA come supporto e non sostituzione

L'intelligenza artificiale aiuta:

- a identificare difficoltà;
- a suggerire percorsi personalizzati;
- a supportare insegnanti e studenti.

Il rapporto umano rimane centrale.

Valutazione del sistema scolastico

Indicatori principali

Il successo della scuola non viene misurato soltanto tramite risultati accademici, ma attraverso:

- benessere psicologico;
- capacità relazionali;
- creatività;
- partecipazione sociale;
- autonomia;
- soddisfazione personale;
- riduzione della dispersione scolastica.

Impatto sociale del modello

Una scuola autodeterminata potrebbe produrre:

- maggiore innovazione;
- riduzione del disagio giovanile;
- minore competizione tossica;
- maggiore inclusione;
- cittadini più consapevoli;
- valorizzazione delle diversità;
- migliore equilibrio tra individuo e società.

Conclusione

Il modello di scuola autodeterminata rappresenta un possibile superamento del paradigma educativo tradizionale basato sulla standardizzazione.

Attraverso la valorizzazione dei talenti individuali, l'integrazione tra teoria e pratica e la centralità del benessere umano, la scuola può trasformarsi da semplice luogo di istruzione a spazio di crescita personale e collettiva.

In questa prospettiva l'educazione non viene più concepita come preparazione passiva al lavoro, ma come processo continuo di sviluppo delle capacità umane, creative e sociali.





www.nazioneveneta-gov.org

SEDE POSTALE: VIA POZZODIPINTO 41 33098 VALVASONE (CASA BLU)

min-interni@nazioneveneta-gov.org presidenzadogale@nazioneveneta-gov.org